



COMUNE DI GIUSTINO
Provincia di Trento

N. di prot. 1714

li 15.05.2024

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

DECRETO SINDACALE N. 3 DD. 15.05.2024

IL SINDACO

Vista la legge 06.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Dato atto che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.), anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale.

Visto in particolare l’art. 1 comma 7 della citata legge n. 190/2012, il quale stabilisce che l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e che negli enti locali tale figura viene individuata, di norma, nel Segretario comunale, salva diversa motivata determinazione.

Vista la deliberazione n. 15/2013 della C.A.V.I.T., con la quale si individua nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico-amministrativo, il soggetto titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, salvo diverse indicazioni statutarie.

Atteso che in data 1° maggio 2024 ha preso servizio con contratto a tempo indeterminato e pieno nella figura professionale di Segretario comunale di quarta classe del Comune di Giustino in convenzione con il Comune di Massimeno la dott.ssa Raffaella Dallatorre;

Vista la L. 06.01.2012 n. 190;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;

Visto il vigente Statuto comunale;

DECRETA

1. Di nominare la dott.ssa Raffaella Dallatorre, Segretario comunale del Comune di Giustino in convenzione con il Comune di Massimeno, Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Giustino.
2. Di provvedere alla registrazione richiedendo il profilo della nomina in oggetto nella pagina ANAC di creazione dei profili, nonché attivare lo stesso secondo le modalità operative impartite dall'Autorità.
3. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente decreto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 04.11.1971 n. 199 entro 120 gg. e ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ex art. 2, lett. b) della legge 06.12.1971 n. 1034, entro 60 giorni.

IL SINDACO
F.to Daniele Maestranzi

Per ricevuta:
F.to Dott.ssa Raffaella Dallatorre
